



COMUNE DI CROCEFIESCHI

Provincia di Genova

Piazza IV Novembre 2

Telefono 010 931215 Fax 010 931628

Deliberazione n. 10

Adunanza del 05 MAGGIO 2015

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Armonizzazione dei sistemi contabili ai sensi dell'art.3 comma 7 D.lgs. 118/2011. Processo di revisione e riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi .

L'anno duemilaquindici addì 05 del mese di maggio, alle ore 18,30, nella sala delle adunanze

All'appello risultano

Componenti della Giunta	Presenti	Assenti
Bartolomeo Venzano		X
Renato Strata	X	
Maurizio Parodi	X	
	2	1

Partecipa il Segretario Comunale, la dott.ssa Clotilde De Rege, il quale provvede alla redazione del presente verbale. Essendo legale il numero degli intervenuti, il geom. Renato Strata assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

Parere espresso dal Segretario Comunale in ordine alla regolarità tecnica e contabile sotto il profilo giuridico, ai sensi degli articoli 49 e 147-bis D. Lgs.264/2000: favorevole

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott.ssa Clotilde DE REGE)

Parere di regolarità recante l'attestazione di copertura finanziaria, ai sensi degli articoli 49,147-bis e 151 comma 4 D. Lgs.264/2000, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario: favorevole

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott.ssa Clotilde DE REGE)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

RICHIAMATA la Delibera di Consiglio Comunale n. 18 del 23.06.2014 di approvazione del Bilancio Annuale di Previsione 2014 corredato della Relazione Previsionale e Programmatica e del Bilancio Pluriennale 2014/2016 avente ad oggetto: " Bilancio 2014 – Approvazione Bilancio di previsione 2014 – Relazione previsionale e programmatica- Bilancio pluriennale 2014 - 2016";

RICHIAMATO il Dlgs. 118/2011 quale decreto attuativo del più ampio progetto di riforma della contabilità pubblica, specificamente rivolto alla disciplina dei sistemi contabili di regioni, enti locali e enti sanitari, al fine di unificarli ed armonizzarli a quello nazionale.

CONSIDERATO che, come già effettuato dagli enti locali chiamati alla sperimentazione in base al D.P.C.M. 28/11/2011, anche il comune di Crocefieschi dovrà intraprendere un processo di cambiamento delle modalità di predisposizione dei documenti di programmazione, di gestione delle operazioni in contabilità e di rendicontazione, adeguandoli alle nuove regole e ai nuovi schemi contabili (di cui al D. Lgs. 118/2011 e relativi allegati).

CONSIDERATO che ai fini dell'attuazione del processo di armonizzazione dei sistemi contabili è necessario procedere alla revisione straordinaria dei residui ai sensi del Dlgs 118/2011 al fine di preparare la contabilità alle nuove modalità di predisposizione del bilancio di previsione (all. 7al DPCM 28/11/2011), del conto consuntivo (all. 6 al D.P.C.M. 28/11/2011) e di contabilizzazione degli impegni e degli accertamenti secondo il principio della competenza cosiddetta potenziata (all. 2 e 3 del D.P.C.M. 28/11/2011).

TENUTO CONTO di quanto di seguito esposto:

- il riaccertamento dei residui è un'operazione importante e complessa propedeutica all'avvio del nuovo modello di contabilità basato sul principio della "competenza finanziaria potenziata", in quanto i residui dovranno essere rideterminati nel rispetto della nuova metodologia contabile.
- il principio della competenza finanziaria potenziata prescrive infatti che " Le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate, sono registrate nelle scritture contabili nel momento in cui l'obbligazione sorge ma con l'imputazione all'esercizio nel quale esse vengono a scadenza" La scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile.
- gli accertamenti attivi devono essere rivisitati in relazione al nuovo principio contabile. Il credito è esigibile quando non vi sono ostacoli alla sua riscossione ed è consentito, quindi, di pretendere l'adempimento.

• l'operazione di ridefinizione dei "residui attivi" e dei "residui passivi" dovrà pertanto tener conto, in questa prima fase, della necessità di procedere all'eliminazione dei residui attivi oramai non esigibili e dei "residui passivi" che non costituiscono debiti esigibili nell'esercizio con particolare attenzione agli impegni assunti ai sensi dell'art 183 c. 5 del dlgs 267/00;

CONSIDERATO che, al fine di concludere il processo di revisione e riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi contestualmente alla predisposizione del rendiconto dell'esercizio 2014, risulta necessario adempiere,allo svolgimento della fase sopra indicata in riferimento alle scritture contabili , finalizzata alla verifica dei residui attivi non più esigibili e dei residui passivi che non costituiscono debiti esigibili nell'esercizio con particolare attenzione agli impegni assunti ai sensi dell'art 183 c. 5 del dlgs 267/00 , in modo tale consentire l'effettuazione dei necessari riscontri e controlli finali di carattere finanziario;

DATO ATTO che il servizio finanziario ha provveduto:

- ad effettuare il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi sulla base del principio applicato della competenza finanziaria potenziata di cui all'allegato 4.2 del decreto correttivo e integrativo del D.Lgs.118/2011 cancellando definitivamente quelli non correlati ad obbligazioni giuridiche perfezionate e cancellando con re- imputazione ad esercizi futuri quelli esigibili negli anni 2015/2017 come si evince dai prospetti dimostrativi di cui agli allegati A) e B);
- a determinare il fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2015 da iscrivere nell'entrata del bilancio di previsione dell'esercizio 2015-2017, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale (allegato C);
- a determinare il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 a seguito del riaccertamento straordinario dei residui (allegato D);

ATTESO che, anche successivamente all'esecutività del presente provvedimento:

- si procederà a verificare costantemente la permanenza o meno delle motivazioni in base alle quali si è provveduto al mantenimento dei residui attivi e passivi attualmente determinati;
- in caso di rilevazione, successiva all'esecutività del presente provvedimento, di atti e/o fatti determinanti variazioni al contenuto delle motivazioni di cui al punto precedente si procederà immediatamente ad adottare i dovuti provvedimenti finalizzati ad operare i necessari interventi modificativi al processo di revisione e riaccertamento straordinario dei residui passivi effettuato con il presente atto;

VISTI gli articoli 189, 190, 228 c. 3 del Dlgs 267/00 con cui vengono definiti i residui attivi,passivi e le modalità per il riaccertamento tenuto conto altresì delle disposizioni in materia di armonizzazione contabile di cui al Dlgs 118/2011;

CONSIDERATI tutti i fattori e le motivazioni sopra riportate;

VISTO il dlgs 267/2000;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO il dlgs 118/2011, così come integrato e modificato dal dlgs 126/2014;

DELIBERA

DI APPROVARE le risultanze del riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi di cui all'art.3 commi 7, 8 e 9 del D.Lgs. 118/2011 relativi al consuntivo 2014, come risulta dagli allegati A) e B) che costituiscono parte integrante del presente provvedimento;

DI DETERMINARE il fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2015 da iscrivere nell'entrata del bilancio di previsione 2015-2017 distintamente per la parte corrente e per la parte in conto capitale come risulta dall'allegato C) del presente provvedimento;

DI DETERMINARE il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 come risulta dall'allegato D) al presente provvedimento;

DI PROVVEDERE in sede di predisposizione del bilancio di previsione 2015-2017 ad iscrivere le risultanze della operazione in oggetto;

di trasmettere il parere dell'organo di revisione economico-finanziario al Consiglio comunale così come indicato dall'art.3 comma 8 , punto 9.3 dell'allegato 4.2 del D.Lgs.118/2011.

Con separata unanime e favorevole votazione il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile.